

FONDAZIONE MEDITERRANEO

Solera racconta le storie della Palestina

La Fondazione Mediterraneo, ha ospitato la scorsa settimana la presentazione dell'ultimo libro di Gianluca Solera "Muri, lacrime e Za'Tar - Storie di vita e voci dalla Palestina" edito dalla casa editrice Nuovadimensione.

Il volume racconta il viaggio di un pellegrino che ha evitato i tour organizzati per scoprire luoghi e persone della Terra Santa. Riunisce in sé l'anima politica e quella spirituale di un'indagine sulla gente che, trovata prigioniera dell'ultima ideologia etno-coloniale, resiste affidandosi alla forza travolgente della vita e a certe piccole cose, come lo za'tar (il timo) nell'olio d'oliva, in cui si intinge il pane casereccio. In tempi nei quali si sta cercando di cancellare l'identità della Palestina dalle cartografie, l'autore registra segni e parole, e documenta sia la sofferenza palestinese che le conseguenze sociali e umane dell'occupazione sugli israeliani. Attraverso associazioni della vivace società civile, incontrando politici, rifugiati e professori, vescovi e patriarchi, resistenti e gente comune, si ricostruisce tassello dopo l'altro il quadro di

una terra confusa e spaccata. Nel libro possiamo ascoltare la testimonianza di un intransigente colon di Qiryat Arba che descrive Hebron da entrambi i lati; o farci condurre per mano da un rabbino tra i beduini che vivono nelle baracche alla periferia degli eleganti insediamenti israeliani a Est di Gerusalemme. Tra i Muri ci sono sempre delle fessure, e le persone di buona volontà o quelli che disperatamente cercano di vivere con dignità sanno incontrarle. E passarci attraverso. Nella prefazione monsignor Michel Sabbah, patriarcha della Chiesa latina di Gerusalemme definisce il libro "un viaggio fatto con il desiderio di far parlare la gente di fe di diverse, di sangue diverso, ma gente. Questo libro è un viaggio attraverso l'umanità, un viaggio silenzioso tra le crepe delle ideologie e delle credenze messianiche che hanno reso la vita in Palestina e in Israele un inferno. Un viaggio con il cuore in mano". Nella postfazione invece, Luisa Morgantini, vicepresidente del Parlamento Europeo, afferma che "il libro di Gianluca contribuisce a desiderare sempre di più che quella terra possa dave-

ro essere una terra condivisa, amata e rispettata da tutta l'umanità, ma soprattutto dove Palestinesi e Israeliani possano coesistere nel diritto reciproco alla sovranità e alla sicurezza, senza muri e barriere, e ogni Palestinese possa tornare a piangere, a ridere e a mangiare fichi e za'tar". Incontrando membri dell'entourage di Hamas, il patriarcha latino di Gerusalemme, il leader del movimento per la pace israeliano Jeff Halper, l'associazione Heskem di Daniel Levy, ma anche madri di kamikaze, rifugiati e coloni, soldati e detenuti, contadini e tassisti, Gianluca Solera ricostruisce il quadro di una terra spaccata in cui uomini e donne oppongono ancora la loro umanità all'oppressione ed alla spirale della vio-

lenza. Questo libro vuole essere un punto di partenza e non di arrivo. Ed è certamente una guida alla conoscenza di questa terra, che è fatta di uomini e donne che vogliono semplicemente vivere.

Gianluca Solera è nato sul lago di Garda nel 1966. Dopo molti anni a Bruxelles come consigliere politico del Parlamento europeo, è partito per la Palestina nell'estate del 2004, dove ha vissuto fino alla primavera del 2005. Attualmente è direttore di programma della Fondazione Euro-Mediterranea Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture, che ha sede ad Alessandria d'Egitto. Tra le altre cose, ha pubblicato Di città in città. Poesie sull'Europa (1995).

Gaia di Michele

ISRAELE

Nuovo Patriarca greco ortodosso riconosciuto dal governo

Il governo israeliano, nella seduta di domenica, ha riconosciuto il patriarcha greco ortodosso Teofilo III, chiudendo una vertenza politico-religiosa e finanziaria che si trascinava da oltre due anni.

Teofilo III era stato eletto nel maggio del 2005 al posto di Irineo I, destituito dopo essere stato implicato in uno scandalo concernente la vendita a israeliani di proprietà della Chiesa a Gerusalemme est; una cosa che aveva suscitato infuriate proteste palestinesi. La nomina del nuovo Patriarca era stata subito riconosciuta dall'Autorità palestinese e dalla Giordania ma non da Israele che temeva per i suoi interessi.

Lo status quo in vigore da secoli stabilisce infatti che la nomina di un nuovo Patriarca debba avere il placet delle potenze al potere in Terrasanta. La Chiesa greco ortodossa è uno dei più grandi proprietari immobiliari in Israele e a Gerusalemme est e la scelta a chi vendere terreni o altri immobili assume perciò spesso un'evidente importanza politica, soprattutto a Gerusalemme est, che i palestinesi rivendicano come capitale di un futuro stato di Palestina. E' inoltre la maggiore confessione cristiana in Terrasanta, contando 90 mila fedeli. Nel resto del mondo i fedeli di rito greco ortodosso sono 200 milioni.

MAROCCO

Porti: Casablanca progetta un terzo terminal destinato ai container

Novità nelle infratrutture marocchine. L'Agenzia Nazionale dei Porti (Anp) ha annunciato la costruzione di un terzo terminal containers nel porto di Casablanca. Il progetto prevede un investimento di 650 milioni di dirhams (59 milioni di euro) e raddoppierà la capacità dello scalo marocchino. "Con 520 metri di banchina e trenta ettari di terrapieno supplementare, il terzo terminal containers permetterà di raddoppiare la capacità del porto da qui al 2010", ha detto Mohamed Jamal Benjelloun, direttore dell'Anp. La nuova struttu-

ra permetterà al porto di Casablanca di ospitare fino a un milione e mezzo di containers. "Una gara d'appalto internazionale è stata lanciata la scorsa settimana per la realizzazione del terminale un'altra seguirà nel secondo trimestre del 2008 prima che cominciano i lavori", ha aggiunto.

Il progetto è conforme al piano di progressivo decongestionamento del porto che mira a ridurre i ritardi nelle consegne e a migliorare la gestione delle attività portuali.

Società multiservizi:

DIVISIONE TRIBUTARIA E FISCALE

- Elaborazione contabilità semplificate ed ordinarie e relativi adempimenti annuali e infrannuali
- Elaborazione bilanci e relativi adempimenti alla Camera di Commercio
- Elaborazione dichiarativi: Mod.lli 730, 740, 750, 760 e comunicazione telematica degli stessi

DIVISIONE LAVORO E PREVIDENZA

- Elaborazione paghe e contributi e relativi adempimenti accessori
- Redazione ed invio telematico dichiarazione dei sostituti d'imposta (mod. 770)

DIVISIONE INFORMATICA

- Contratti di assistenza software e sistemistica
- Progettazione reti ed assistenza in materia informatica sui principali adempimenti legali ed amministrativi (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 sulla Privacy)

Sia
servizi integrati per l'azienda

S.I.A.
di Castellano Luigi & C s.a.s.
Via Lepanto, 53 - Napoli
Tel. e Fax 081 629997/627946

Consulenza professionale integrata per le aziende

La S.I.A. offre le proprie competenze tecnico-professionali per la risoluzione di problematiche di natura economico-aziendale e commerciale, finanziaria, tributaria e del lavoro, nonché le complete conoscenze del quadro istituzionale e normativo in cui le aziende operano.

La DIVISIONE INFORMATICA propone affiancamento alle aziende offrendo software gestionali e sviluppando soluzioni personalizzate, "siti" ed applicazioni web-based, soluzioni di e-commerce e gestione on-line per studi commerciali.

www.siasas.com